

DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA CHIRURGICA

Direttore: Prof. Ferdinando Cafiero

ANESTESIA E RIANIMAZIONE *struttura complessa*

Direttore: Dott.ssa Lucia Zappi

Dirigenti: Giuseppe Catalano, Giovanni Mancuso, Aldo Maurelli, Angela Parodi, Antonella Pellizzari, Maria Elena Perfumo, Barbara Perria, Daniela Salmeri, Simonetta Torrese, Monica Toselli, Letizia Villani
Personale infermieristico e di supporto Blocco operatorio e High Care.
Personale amministrativo: Monica Fortin

L'Anestesia e Rianimazione ha come mission l'assistenza anestesiológica secondo standard nazionali ed internazionali realizzata attraverso la formazione continua e la valorizzazione delle professionalità delle figure coinvolte avendo come valore di riferimento il rispetto dei diritti fondamentali del cittadino-utente. Per assistenza anestesiológica si intende un insieme di interventi assistenziali integrati a diversi livelli, valutazioni anestesiológicas in regime ambulatoriale e di degenza, assistenza intraoperatoria, gestione del dolore acuto post-operatorio, consulenza rianimatoria del paziente acuto e grave, gestito dagli anestesisti rianimatori nell'ambito di una attività interdisciplinare che coinvolge infermieri professionali, medici chirurghi, medici specialisti e la famiglia stessa del paziente.

Le finalità in particolare sono:

- erogare assistenza anestesiológica e rianimatoria alle strutture complesse e semplici del settore dipartimentale chirurgico presso il Blocco Operatorio e l'High Care
- attività "out room": assistenza e/o sedazione per chirurgia ambulatoriale/Day Surgery e per le procedure diagnostico/terapeutiche invasive e seminvasive presso le salette chirurgiche del settore dipartimentale chirurgico e presso gli ambulatori dell'Istituto
- attività di consulenza, anche operativa, in pazienti in stato critico ricoverati in degenza chirurgica e medica che necessitino di consulenze e/o supporto rianimatorio e/o trasferimento in area intensiva
- assistenza e cura del paziente critico post-operato
- trattamento del dolore acuto post-operatorio
- attività di formazione e addestramento a vari livelli.

Il Blocco Operatorio, costruito nel 1990, è strutturato con 3 sale operatorie attrezzate con stazioni di lavoro moderne e monitoraggio garantito secondo le linee guida della Società Italiana di Anestesia, Analgesia e Terapia Intensiva (SIAARTI). Dispone altresì di 3 salette di preanestesia attrezzate di monitoraggio ossimetrico non invasivo e di una "post-anesthesia care unit" attrezzata per il monitoraggio dei parametri vitali, con possibilità di supporto ventilatorio invasivo e non invasivo.

La Degenza Post-chirurgica ad Alta Intensità di Cura (High Care) ha come mission l'assistenza del paziente critico, che richiede cioè un elevato livello di assistenza e cura per prevenire complicanze maggiori postoperatorie. E' costituita da 4 posti letto monitorati e dotati di respiratori per il supporto ventilatorio invasivo e non invasivo. La postazione di lavoro infermieristica consente una buona visione dei pazienti ed è dotata di centrale di monitoraggio con allarmi ed emogasanalizzatore.

E' attivo presso la struttura un percorso di addestramento teorico-pratico di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione destinato agli infermieri professionali del Blocco Operatorio. Con cadenza trimestrale si simula un'emergenza cardiorespiratoria e si mettono in atto le procedure rianimatorie su manichino.

Metodiche

Tra le tecniche anestesiológicas che si mettono a disposizione del paziente meritano un cenno particolare

per la loro peculiarità:

- *blocco paravertebrale* nella chirurgia toracica di superficie: traggono beneficio dall'adozione di questa tecnica i pazienti che hanno superato gli 80 anni, ai quali si garantisce l'esecuzione della procedura chirurgica in piena coscienza o con una blanda sedazione. Ai vantaggi derivanti dal mantenimento delle funzioni cognitive si associa la bassa incidenza di effetti collaterali quali nausea e vomito ed un buon controllo del dolore postoperatorio
- *anestesia "stress-free"*, in cui si associa all'anestesia generale l'anestesia peridurale continua: trova indicazione nella chirurgia addominale maggiore e toracica. L'anestesia peridurale garantisce la deafferentazione dagli "inputs" nocicettivi derivanti dall'insulto chirurgico, per cui l'anestesia generale associata, pur garantendo narcosi e miorelaxazione, può essere più leggera. L'analgesia continua nel post-operatorio con la somministrazione mediante cateterino peridurale di bassi dosaggi di anestetico locale e oppioidi con riduzione degli effetti collaterali
- *anestesia esclusivamente locoregionale (combinata spinale-epidurale)* negli interventi addominali in pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva grave, cui si garantisce il mantenimento intraoperatorio del respiro spontaneo e dello stato di coscienza. Si riduce l'incidenza di complicanze polmonari post-operatorie.

Attrezzature

Blocco operatorio:

- Network completo per l'acquisizione e archiviazione di dati, immagini e filmati
- Fibroscopio per supportare le intubazioni difficili
- Neurostimolatore per l'esecuzione dei blocchi periferici plessici e tronculari
- Modulo per il monitoraggio cruento della pressione arteriosa
- NICO: sistema di misurazione della gittata cardiaca con metodo incruento nel paziente in narcosi, mediante rilevazione dell'anidride carbonica espirata
- Apparecchiature per il riscaldamento dei liquidi infusi e coperte termiche per garantire la normotermia intra e post-operatoria
- Emogasanalizzatore.

High Care:

E' dotata di strumentazione atta a garantire assistenza a pazienti che necessitano di un elevato livello di cure tecnologiche (ventilazione artificiale invasiva e non invasiva e somministrazione di farmaci con basso indice terapeutico).

Per il controllo del dolore post-operatorio si fa uso routinariamente di sistemi microjet e pompe elastomeriche per la somministrazione in infusione continua endovenosa e/o peridurale di miscele farmacologiche analgesiche, nonché di pompe PCA (patient-controlled analgesia) per consentire al paziente l'autosomministrazione di analgesici.

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

Valutazione dell'efficacia antalgica della somministrazione di Ropivacaina spray in interventi di mastectomia settoriale con dissezione del cavo ascellare. [rif. 10077]

Attività didattica universitaria e training

Completano il proprio percorso formativo presso la struttura:

- studenti della Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova

Dati di struttura

La struttura è situata al piano 1 (ambulatorio) e al piano 3 (studi medici) dell'IST.

ONCOLOGIA CHIRURGICA

struttura complessa

Direttore: Prof. Ferdinando Cafiero

Dirigenti: Sergio Bertoglio (*universitario convenzionato*), Paola Mereu, Paolo Meszaros, Pierluigi Percivale (*universitario convenzionato*), Roberto Rezzo, Marco Scala

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali, salette chirurgiche e di degenza.

Personale amministrativo: Paola Gennari

La struttura complessa Oncologia Chirurgica è operante dal 1980 svolgendo in questi anni un'attività clinico-scientifica sui principali tumori solidi. Vi afferiscono le strutture semplici Day Surgery e Chirurgia Addominale ad indirizzo Epatobiliopancreatico.

In particolare:

- l'attività clinica riguarda, in maniera preminente, i tumori dell'apparato digerente (esofago, stomaco, colon-retto), i melanomi, i sarcomi dei tessuti molli, i tumori della mammella, i tumori della tiroide e del distretto cervico-cefalico, il posizionamento di accessi vascolari a lunga durata e la chirurgia rigenerativa.
- sono attivi studi clinici controllati riguardanti l'attività clinica sopraccitata con coordinamento e partecipazione a trials di ricerca nazionali ed internazionali.
- sotto il profilo didattico e di aggiornamento, vengono periodicamente organizzati convegni e corsi di aggiornamento, regolarmente riconosciuti dai programmi nazionali ECM, atti a promuovere l'apprendimento e la diffusione di nuove metodiche e soluzioni terapeutiche in chirurgia oncologica. I dirigenti medici della struttura sono parte integrante del Collegio di Docenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova ed assolvono attività di tutoring e docenza in Chirurgia Oncologica, presso le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo Genovese.

Attrezzature

Presso le sale operatorie la struttura dispone di:

- 2 Sonde gamma-detector per l'esecuzione della chirurgia radioguidata. Questo strumento è essenziale per la ricerca intraoperatoria del linfonodo sentinella, dopo esecuzione della linfo-scintigrafia preoperatoria (nelle 16-24 ore precedenti); la ricerca può essere associata al mapping linfatico con Patent Blue-V
- Apparecchiatura per radiofrequenze: impiegata per il trattamento termoablativo delle metastasi epatiche
- Ecografo intraoperatorio per la ricerca intraop. di mts. epatiche o di altre lesioni non palpabili
- Bisturi armonico ad ultrasuoni
- Dissettole ad ultrasuoni
- Bisturi a radiofrequenze
- Elettrobisturi ad Argon
- Amplificatore di brillantezza
- 2 Criotomi, 1 ad azoto liquido ed 1 a protossido di azoto per il trattamento delle lesioni neoplastiche del distretto cervico-cefalico, della cute e dell'apparato genito-urinario.

La Sala Operatoria ad Alta Tecnologia dispone di un modulo operatorio con sistema di controllo integrato di tutte le funzioni di S.O.; network per acquisizione e archiviazione imaging e dati clinici del paziente.

Progetti finalizzati in corso nel 2008

Fondazione CARIGE - *Centro di Risorse Biologiche (Biobanca) per la raccolta di campioni di tessuto e materiali biologici accessori, quale futuro repository certificato delle Unità Operative di Anatomia Patologica della Regione Liguria.*

Ministero della Salute - *"Danger Factors" e redox extracellulare nella progressione neoplastica: possibili targets per lo sviluppo di terapie innovative*

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

A Multinational, Multicenter, Randomized, Double Blind Study comparing the Efficacy and Safety of AVE5026 with enoxaparin for the Prevention of Venous Thromboembolism in Patients Undergoing Major Abdominal Surgery [rif. 10248] - Acronimo: SAVE-ABDO.

Impiego del concentrato piastrinico autologo in oncologia chirurgica di testa e collo. [rif. 10098]

Mappaggio linfatico intra-operatorio per la valutazione del linfonodo sentinella nei pazienti con melanoma maligno > 1 mm. [rif. 10095]

Protocollo di trattamento delle perdite di tessuto osseo a livello mandibolare mediante impianto di ceramica porosa di idrossiapatite associato a concentrato piastrinico autologo e/o a cellule mesenchimali staminali del midollo osseo autologhe espanse "ex vivo". [rif. 10084]

Protocollo per il trattamento di pazienti affetti da recidiva locale e/o metastasi in transit da melanoma maligno mediante la tecnica del linfonodo sentinella. [rif. 10214]

Studio pilota per la dimissione precoce con drenaggio "in sede" nella chirurgia del cancro della mammella. [rif. 10226]

Pubblicazioni

Verso M.-Agnelli G.-Kamphuisen P.-Ageno W.-Bazzan M.-Lazzaro A.- Paoletti F.-Paciaroni M.-Mosca S.- Bertoglio S.

Risk factors for upper limb deep vein thrombosis associated with the use of central vein catheter in cancer patients.

Intern. Emerg. Med. 3:117/122, 2008

Capacità di attrarre e formare ricercatori

Contrattisti: Nicola Solari (febbraio-giugno, ottobre-dicembre 2008)

Attività didattica universitaria e training

Attività di docenza nell'ambito di:

- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Genova, Prof. P. Percivale, Prof. S. Bertoglio
- Scuola di Specializzazione in Oncologia, Università degli Studi di Genova, Prof. F. Cafiero, Prof. P. Percivale, Prof. S. Bertoglio
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, Università degli Studi di Genova, Prof. F. Cafiero, Prof. P. Percivale
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II, Università degli Studi di Genova, Prof. F. Cafiero
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, Università degli Studi di Genova, Prof. F. Cafiero
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Università degli Studi di Genova, Prof. F. Cafiero, Prof. P. Percivale, Prof. S. Bertoglio.

L'Oncologia Chirurgica accoglie presso la propria struttura, durante il loro percorso formativo:

- studenti degli Anni Accademici 3°, 4°, 5° e 6° del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova
- studenti delle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale e in Chirurgia Plastica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova.

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (ambulatori), al piano 4 (degenza).

DAY SURGERY *struttura semplice*

Responsabile: Prof. Luciano Moresco (*universitario convenzionato*)

La struttura condivide con le altre strutture del Settore Dipartimentale Chirurgico i dirigenti medici ed il personale infermieristico ed amministrativo impegnati nelle attività di Day Surgery.

La struttura semplice Day Surgery afferisce alla struttura complessa Oncologia Chirurgica. Consiste in un modello organizzativo che consente e assicura l'espletamento di interventi chirurgici e/o procedure diagnostiche invasive in regime di ospedalizzazione diurna con eventuale pernottamento post-trattamento (Day Surgery o One Day Surgery) nonché la programmazione e il coordinamento delle relative attività di pre-ospedalizzazione e di dimissione protetta.

E' previsto, inoltre, un coordinamento dei referenti interni delle strutture di area clinica e un continuo audit con raccolta e trasferimento dati.

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

Studio pilota per la dimissione precoce con drenaggio "in sede" nella chirurgia del cancro della mammella.
[rif. 10226]

Libri e capitoli di libro

Ananthakrishnan P.-Mariani G.-Moresco L.-Giuliano A.
The anatomy and physiology of lymphatic circulation.

In "Radioguided surgery. A comprehensive team approach", Mariani G., Giuliano A., Strauss H. Eds.
Springer, New York, 2008, p. 57/71

Attività didattica universitaria e training

Il Prof. Luciano Moresco svolge attività didattica istituzionale per la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito di:

- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Scuola di Specializzazione in Oncologia
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
- Diploma Universitario per Infermieri (DUI)

Nell'ambito delle proprie attività, il personale della struttura dedica particolare attenzione ad un programma di "teaching" rivolto a studenti e specializzandi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova che frequentano la struttura.

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 e 1 (ambulatori), al piano 3 (blocco operatorio), ai piani 4 e 5 (degenze) e al piano 4 (studio medico).

CHIRURGIA ADDOMINALE AD INDIRIZZO EPATOBILIOPANCREATICO *struttura semplice*

Responsabile: Dott. Carmine Di Somma

Dirigenti: Mattia Stella

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali, salette chirurgiche e di degenza.

La struttura semplice Chirurgia Addominale ad indirizzo Epatobiliopancreatico afferisce alla struttura complessa Oncologia Chirurgica.

La struttura è operante dal 2005 e svolge una attività clinico-scientifica mirata al trattamento chirurgico integrato delle neoplasie dell'apparato digerente, incluse le neoplasie del tratto epatobiliopancreatico.

L'attività clinica riguarda, in particolare, il trattamento chirurgico con inquadramento interdisciplinare delle seguenti neoplasie:

- fegato (tumori primitivi e secondari), vie biliari e pancreas
- colonretto
- stomaco
- tumori più rari a carico di altri organi e strutture addominali (mesoteliomi peritoneali, tumori splenici, GIST, etc.)

Nell'ambito di tale attività chirurgica, ampio spazio trovano l'applicazione delle tecniche videolaparoscopiche, sia diagnostiche che operative, anche per neoplasie dell'apparato ginecologico (vedi tumori dell'ovaio) e l'utilizzo dei sistemi impiantabili per via venosa.

L'attività di ricerca clinica verte prioritariamente a valutare l'impiego, la sicurezza e l'efficacia di tecniche chirurgiche innovative e di trattamenti integrati per patologie complesse anche in stadio avanzato, quali le carcinomi peritoneali e le lesioni metastatiche del fegato.

Sotto il profilo didattico e di aggiornamento, la struttura è collegata ad altri Centri e gruppi di lavoro nazionali ed esteri per il continuo aggiornamento, per la realizzazione di protocolli di studio multicentrico e per la realizzazione di corsi e convegni nel settore specifico della chirurgia addominale.

Il personale chirurgico della struttura svolge altresì attività di docenza in Chirurgia Addominale presso alcune Scuole di Specializzazione postlaurea nell'ambito dell'Ateneo genovese.

Attrezzature

Presso le sale operatorie la struttura dispone di:

- Apparecchiatura per radiofrequenze impiegata per il trattamento termoablativo delle metastasi epatiche
- Ecografo intraoperatorio per la ricerca intraop. di mts. epatiche o di altre lesioni non palpabili
- Bisturi armonico ad ultrasuoni
- Dissettore ad ultrasuoni
- Bisturi a radiofrequenze
- Elettrobisturi ad Argon
- Amplificatore di brillantezza

La Sala Operatoria ad Alta Tecnologia dispone di un modulo operatorio Endo-Alpha (sistema di controllo integrato di tutte le funzioni di S.O.; network per acquisizione e archiviazione imaging e dati clinici del paziente).

Attività didattica universitaria e training

Attività di docenza nell'ambito di:

- Scuola di Specializzazione in Oncologia, Università degli Studi di Genova, Dott. C. Di Somma
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, Università degli Studi di Genova, Dott. C. Di Somma
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Università degli Studi di Genova, Dott. C. Di Somma

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (ambulatori e salette chirurgiche), al piano 4 (degenza)

ONCOLOGIA UROLOGICA

struttura complessa

Responsabile: Dott. Paolo Puppo

Incarichi professionali: Rossana Andreatta, Paolo Calvi, Francesco Germinale, Carlo Introini, Angelo Naselli, Matteo Raggio, Luca Timossi
Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali e di degenza.

E' operante dal giugno 2002 ed ha introdotto in Istituto l'alta chirurgia demolitiva e ricostruttiva dei tumori dell'apparato urinario e dell'apparato genitale maschile. All'eccellenza nella chirurgia urologica, cosiddetta a cielo aperto, aggiunge le metodiche di resezione e campionamento biptico, endoscopiche con strumentazione d'avanguardia.

In particolare svolge le seguenti attività cliniche:

- tumori della prostata: diagnosi (biopsia) e terapia chirurgica radicale
- tumori del parenchima renale: terapia chirurgica demolitiva e conservativa, laparoscopia
- tumori della via escrettrice del rene: diagnosi e terapia endoscopica e terapia chirurgica
- tumori della vescica: diagnosi, terapia endoscopica e terapia chirurgica radicale, con ricostruzione completa del serbatoio urinario ortotopico
- tumori del testicolo: terapia chirurgica radicale e linfadenectomia retroperitoneale
- neoformazioni surrenaliche: diagnosi e trattamento chirurgico, a cielo aperto e laparoscopico.

Progetti finalizzati in corso nel 2008

Compagnia San Paolo - *Approccio integrato al miglioramento di diagnosi, prognosi e terapia del carcinoma prostatico*

Regione Liguria - *Programma Prostacheck – Progetto pilota per l'individuazione delle caratteristiche che definiscono il rischio di sviluppare un carcinoma prostatico clinicamente significativo in soggetti fra i 50 ed i 65 anni*

Linee guida

Titolo: Basi scientifiche per la definizione di linee-guida in ambito clinico per il Carcinoma Renale

Pubblicata/diffusa: Alleanza Contro il Cancro

Anno: ottobre 2008

Partecipanti IST: Francesco Boccardo, Renzo Corvò, Paolo Puppo, Laura Tomasello

Pubblicazioni

Barboro P.-Rubagotti A.-Orecchia P.-Spina B.-Truini M.-Repaci E.-Carmignani G.-Romagnoli A.-Introini C.-Boccardo F.-Carnemolla B.-Balbi C.

Differential proteomic analysis of nuclear matrix in muscle invasive bladder cancer: potential to improve diagnosis and prognosis.

Cell. Oncol. 30:13/26, 2008

Naselli A.-Introini C.-Andreatta R.-Spina B.-Truini M.-Puppo P.

Prognostic factors of persistently detectable PSA after radical prostatectomy.

Int. J. Urol. Epub Dec 1, 2008

Puppo P.-Introini C.-Bertolotto F.-Naselli A.

Potency preserving cystectomy with intrafascial prostatectomy for high risk superficial bladder cancer.

J. Urol. 179:1727/1732, 2008

Capacità di attrarre e formare ricercatori

Contrattisti: Anna Mastino

Attività didattica universitaria e training

La Chirurgia Urologica è sede di corsi di alta specializzazione in Chirurgia Urologica e nel management delle neoplasie urologiche.

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 1 (ambulatori), al piano 4 (degenza, studi medici).

CHIRURGIA TORACICA

struttura complessa

Direttore: Dott. Giovanni Battista Ratto

Dirigenti: Antonella Alloisio, Maria Teresa Piras, Anna Verna

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali e di degenza.

La Chirurgia Toracica è una struttura complessa a cui afferiscono le strutture semplici Chirurgia del Collo e Chirurgia Toracica Universitaria.

La struttura è stata istituita nel giugno 2005 per introdurre in Istituto la chirurgia toracica maggiore, ad integrazione dei trattamenti chemioterapici e radioterapici, relativamente alle seguenti neoplasie:

- tumori primitivi del polmone (con o senza coinvolgimento della parete toracica e dei linfonodi mediastinici)
- tumori dell'apice polmonare
- tumori della trachea e dei grossi bronchi
- mesotelioma pleurico maligno
- tumori primitivi della parete toracica e del diaframma
- tumori secondari del polmone
- tumori del mediastino (sarcomi e linfomi)
- tumori dell'esofago e del cardias
- tumori del timo
- tumori intratoracici della tiroide.

Sono inoltre attive alcune linee di trattamento innovativo, tra cui:

- immunoterapia nei tumori del polmone
- identificazione dei pazienti candidati a chemioterapia post-operatoria mediante la tecnica del linfonodo sentinella
- chemioterapia loco-regionale nel trattamento delle metastasi polmonari.

Attrezzature

Presso le sale operatorie la struttura dispone di:

- colonna video
- mediastinoscopio
- 3 ottiche video-toracosopia
- sternotomo
- bisturi armonico ad ultrasuoni
- dissectore ad ultrasuoni
- bisturi a radiofrequenze
- elettrobisturi ad Argon
- amplificatore di brillantezza.

La Sala Operatoria ad Alta Tecnologia dispone di un modulo operatorio con sistema di controllo integrato di tutte le funzioni di S.O.; network per acquisizione e archiviazione imaging e dati clinici del paziente.

Progetti finalizzati anno in corso nel 2008

Compagnia San Paolo - *La malattia micrometastatica quale fattore determinante la sopravvivenza a distanza nei pazienti oncologici: tecniche innovative di diagnosi precoce e trattamento.*

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

La tecnica del linfonodo sentinella per l'individuazione della malattia micrometastatica linfonodale nei pazienti operati radicalmente per NSCLC (non-small-cell lung cancer) e determinazione della correlazione con l'espressione di fattori biomolecolari. [rif. 10169]

La perfusione ipertermica con antiproliferativi del polmone isolato nel trattamento delle metastasi polmonari operabili da sarcoma. [rif. 10212]

Pubblicazioni

Carrega P.-Morandi B.-Costa R.-Frumento G.-Forte G.-Altavilla G.-Ratto G.B.-Mingari M.C.-Moretta L.-Ferlazzo G.

Natural killer cells infiltrating human nonsmall cell lung cancer are enriched in CD56bright CD16- cells and display an impaired capability to kill tumor cells.

Cancer 112:863/875, 2008

Rotondo R.-Mastracci L.-Piazza T.-Barisione G.-Fabbi M.-Cassanello M.-Costa R.-Morandi B.-Astigiano S.-Cesario A.-Sormani M.-Ferlazzo G.-Grossi F.-Ratto G.B.-Ferrini S.-Frumento G.

Arginase 2 is expressed by human lung cancer, but it neither induces immune suppression, nor affects disease progression.

Int. J. Cancer 123:1108/1116, 2008

Capacità di attrarre e formare ricercatori

Contrattisti: Gloria Selva

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 1 (ambulatori, studio Direttore), al piano 4 (degenza, studi medici)

ATTIVITÀ DI OFTALMOLOGIA ONCOLOGICA

Dirigenti: Carlo Mosci

L'attività clinica riguarda principalmente i tumori intraoculari con particolare riferimento al trattamento del melanoma intraoculare. L'attività si è sviluppata soprattutto grazie alla diretta collaborazione con il Centre Antoine Lacassagne Cyclotron Biomedical di Nizza (Francia) per il trattamento conservativo dei melanomi della coroide mediante radioterapia conservativa con protoni accelerati.

Altri trattamenti riguardano tumori meno frequenti:

- radioterapia con protoni, terapia fotodinamica per emangioma della coroide
- chirurgia selettiva, chemioterapia topica, radioterapia conservativa con protoni accelerati per melanomi della congiuntiva
- terapie combinate chemioterapiche e radioterapia per metastasi intraoculari

La sezione è dotata di strumentazione che garantisce la diagnostica delle patologie oculari, dalle indagini oftalmologiche di base fino agli esami specifici finalizzati all'oncologia. In particolare:

- oftalmoscopio binoculare "Magnoscope"
- retinografo digitale con fotocomposizione a mappa panretinica
- Optical Coherent Tomography (OCT)
- transilluminatore con sonda dritta e a 90°
- ecografo oculare per il segmento posteriore con metodica A scan standardizzata per lo studio tissutale
- ecografo oculare per il segmento anteriore

Progetti finalizzati anno in corso nel 2008

Istituto Superiore di Sanita' - Programma Italia/USA "Malattie Rare" - *Cytokine/based immunotherapy and subversion of tumor/related immunosuppression in preclinical models of cutaneous and ocular melanoma.*

CHIRURGIA DEL COLLO

struttura semplice

Responsabile: Dott. Giovanni Margarino

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali e di degenza.

La struttura semplice Chirurgia del Collo afferisce alla struttura complessa Chirurgia Toracica.

L'attività clinica è rivolta ai tumori del distretto cervico-cefalico con uno specifico indirizzo alla diagnosi ed al trattamento chirurgico delle neoplasie del cavo orale, della faringe, della laringe e dei tumori che comportano l'interessamento delle vie aeree superiori.

Sono stati attivati studi clinici controllati riguardanti l'attività clinica sopra citata con partecipazione a trials di ricerca di Istituto e nazionali.

Attrezzature

Presso le sale operatorie sono disponibili:

- set completo per laringoscopia diretta
- laringoscopio per laser terapia
- esofagoscopio cervicale
- speculo nasale a luce fredda
- strumentario chirurgico per interventi endonasali
- strumentario chirurgico per chirurgia specialistica maxillo facciale
- sistema a micromotore elettrico per sezione e fresatura di ossa facciali
- sonda gamma detector per l'esecuzione della chirurgia radioguidata per la ricerca intraoperatoria del linfonodo sentinella.

L'ambulatorio specialistico dispone di:

- strumenti specifici per visita specialistica otorinolaringoiatrica
- endoscopi a luce fredda rigidi di diverse dimensioni per esame diretto delle VADS
- accessori ad endoscopio per biopsie del rinofaringe
- fibrolaringoscopi flessibili per esame delle VADS forniti di canale operatore
- torre fornita di sistema di ripresa e visione di immagini acquisite in corso di endoscopia.

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

Protocollo di trattamento delle perdite di tessuto osseo a livello mandibolare mediante impianto di ceramica porosa di idrossiapatite associato a concentrato piastrinico autologo e/o a cellule mesenchimali staminali del midollo osseo autologhe espanse "ex vivo". [rif. 10084]

Pubblicazioni

Benasso M.-Vigo V.-Bacigalupo A.-Ponzanelli A.-Marcenaro M.-Corvo' R.-Margarino G.

A phase II trial of low dose gemcitabine and radiation alternated to cisplatin and 5/fluorouracil: an active and manageable regimen for stage IV squamous cell carcinoma of the head and neck.

Radiother. Oncol. 89:44/50, 2008

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (salette chirurgiche), al piano 1 (ambulatorio e studio medico), al piano 4 (degenza).

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA

struttura complessa

Direttore: Prof. Pier Luigi Santi (*universitario convenzionato*)

Dirigenti: Michaela Adami, Simonetta Franchelli, Angelo Galli, Maria Stella Leone, Marisa Muggianu, Edoardo Raposio (*universitario convenzionato*)

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali, salette chirurgiche e di degenza.

Personale amministrativo: Anna Guida

La struttura complessa Chirurgia Plastica Ricostruttiva si occupa di terapia chirurgica plastica e ricostruttiva e svolge inoltre un'attività continua di consulenza per il settore dipartimentale chirurgico per quel che riguarda le problematiche ricostruttive di competenza. Vi afferisce la struttura semplice di Senologia Chirurgica Avanzata.

Si occupa del trattamento chirurgico dei pazienti che necessitano di intervento ricostruttivo in seguito ad asportazione di neoplasie o per deformità congenite ed acquisite ed esiti di traumi dei vari distretti corporei. Svolge inoltre attività di prevenzione, diagnosi e cura della patologia neoplastica del distretto cutaneo, in collaborazione con il Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG) dell'Università degli Studi di Genova.

In particolare si occupa di:

- chirurgia ricostruttiva della mammella contemporanea o differita alla chirurgia demolitiva
- chirurgia ricostruttiva dopo exeresi di tumori della testa-collo
- terapia chirurgica e ricostruttiva conseguente all'asportazione di neoformazioni cutanee (epiteliomi, melanomi, sarcomi)
- chirurgia ricostruttiva dei genitali esterni femminili - in collaborazione con la struttura Oncologia Ginecologica
- terapia chirurgica dell'iperidrosi palmare ed ascellare
- chirurgia ricostruttiva generale per anomalie congenite e deformità acquisite
- terapia chirurgica del transessualismo, su sentenza del Tribunale competente, ex art. 3 legge 164/82
- microchirurgia ricostruttiva.

Le attività di ricerca della struttura riguardano:

- sviluppo e validazione di un prototipo per la diagnosi spettrale di melanoma cutaneo
- genetica molecolare del melanoma ed individuazione di nuovi marcatori predittivi
- utilizzo clinico e sperimentale di lipoaspirato
- planning pre-operatorio e simulazioni chirurgiche al computer
- coltura e differenziazione di cellule multipotenti isolate da follicoli piliferi e da lipoaspirato

L'U.O. Universitaria, operativa presso la Chirurgia Plastica Ricostruttiva dell'IST, ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000 per le attività di ricerca nel campo dell'ingegneria tissutale.

Attrezzature

- Microscopio operatorio
- Strumentazioni per videochirurgia
- Dermatoscopio
- Laboratorio di ingegneria tissutale
- Dermotomo Stricker, Apparecchio e Sonda Doppler, Fonte di luce fredda, Elettrobisturi, Dermopigmentatore

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

Protocollo di studio sull'efficacia dell'informazione fornita alle pazienti sottoposte a chirurgia ricostruttiva della mammella [rif. 10152]

A double blind, within patient, placebo controlled trial to assess the efficacy of Juvista (avotermin) in conjunction with scar revision surgery for the improvement of disfiguring scars. [rif. 10273] - Acronimo: RN1001-0091.

Attività didattica universitaria e training

Il personale universitario convenzionato della struttura svolge attività didattica istituzionale nell'ambito della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova per:

- Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentarie
- Scuole di Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, in Chirurgia Generale, in Chirurgia Pediatrica, in Anestesiologia e Rianimazione, in Dermatologia, in Oncologia
- Dottorato di ricerca "Applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia"
- Diplomi Universitari di Dietista e di Podologo

Svolge inoltre attività formativa nell'ambito del Dottorato in Chirurgia Ricostruttiva Post-Oncologica, Università Italo-Francese "Programma Vinci".

Presso la struttura completano il proprio percorso formativo:

- laureandi dell'Università degli Studi di Genova
- specializzandi della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova
- dottorandi di ricerca in "Applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia" dell'Università degli Studi di Genova.

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (ambulatorio), al piano 1 (segreteria e studi medici), al piano 5 (degenza).

SENOLOGIA CHIRURGICA AVANZATA *struttura semplice*

Responsabile: Dott. Giuseppe Canavese

Dirigenti: Alessandra Catturich, Carlo Vecchio

Incarichi professionali: Daniela Tomei

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali, salette chirurgiche e di degenza.

La struttura semplice Senologia Chirurgica Avanzata afferisce alla struttura complessa Chirurgia Plastica Ricostruttiva.

Per consentire ad ogni singola paziente con tumore mammario un percorso ottimale ed individualizzato, secondo specifiche linee guida, l'attività della struttura è caratterizzata da un'attiva collaborazione con altre strutture dell'Istituto (oncologia medica, radioterapia, radiologia, medicina nucleare, anatomia patologica, riabilitazione, psicologia).

In particolare assumono rilievo:

- trattamento delle lesioni non palpabili previa localizzazione con centraggio in modo da consentire un'exeresi limitata minimizzando il danno estetico
- trattamento delle forme localmente avanzate con approccio multidisciplinare (chemioterapia neoadiuvante)
- ricerca del linfonodo sentinella nei tumori mammari al I e II stadio
- ricostruzione mammaria immediata dopo mastectomia totale in modo da garantire una migliore qualità di vita

L'attività di ricerca clinica è rivolta prioritariamente all'ottimizzazione delle procedure diagnostiche e delle terapie standard ed allo sviluppo di trattamenti innovativi.

Progetti finalizzati in corso nel 2008

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - *Associazione tra "sindrome metabolica" (insulino/resistenza) e fattori prognostici nel carcinoma mammario operabile*

Linee guida

Titolo: Neoplasie della mammella

Pubblicata/diffusa: Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM)

Anno: dicembre 2008

Partecipanti IST: Giuseppe Canavese, Claudia Bighin, Francesco Boccardo

Pubblicazioni

Sardanelli F.-Giuseppetti G.-Canavese G.-Cataliotti L.-Corcione S.- Cossu E.-Federico M.-Marotti L.-Martincich L.-Panizza P.-Podo F.- Rosselli M.-Zuiani C.-Alfano C.-Bazzocchi M.-Belli P.-Bianchi S.- Cilotti A.-Calabrese M.-Carbonaro L.-Cortesi L.-Di Maggio C.-Del Maschio A.-Esseridou A.-Fausto A.-Gennaro M.-Girometti R.-Ienzi R.- Luini A.-Manoukian S.-Morassutti S.-Morrone D.-Nori J.-Orlacchio A.- Pane F.-Panzarola P.-Ponzone R.-Simonetti G.-Torricelli P.-Valeri G.

Indications for breast magnetic resonance imaging. Consensus Document Attualita' in Senologia, Florence 2007.

Radiol Med. (Torino) 113:1085/1095, 2008

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (ambulatori e salette chirurgiche), al piano 4 (studi medici), al piano 5 (degenza).

ONCOLOGIA GINECOLOGICA

struttura complessa

Direttore f.f.: Prof. Ferdinando Cafiero

Dirigenti: Maria Grazia Centurioni, Enzo Rodolfo Cusimano, Tiziana Guido, Andrea Puppo

Incarichi professionali: Paolo Cristoforoni

CPS ostetrica: Maria Palmeri

Personale infermieristico e di supporto per attività ambulatoriali e di degenza

Le attività cliniche della struttura complessa Oncologia Ginecologica sono incentrate sulla prevenzione e la cura della patologia ginecologica neoplastica, ed ampio spazio viene riservato all'inquadramento delle problematiche delle pazienti in post-menopausa.

Settori di attività rilevanti sono quindi:

- prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie ginecologiche
- diagnostica clinica e strumentale e trattamento chirurgico dei tumori dell'apparato genitale femminile
- diagnostica clinica e strumentale e trattamento delle patologie ginecologiche indotte dalle terapie oncologiche o comunque ad esse correlate

All'attività clinica si affianca un impegno costante in attività di ricerca volta prioritariamente all'ottimizzazione delle procedure diagnostiche ed allo sviluppo di approcci terapeutici innovativi.

Attrezzature

- Colposcopio
- Set colposcopio verticale, isteroscopi ed accessori
- Telecamera
- Ecografo ed ecografo con stampante
- Diatermocoagulatore
- Ecografo
- Visore per lastre mammografiche

Progetti finalizzati in corso nel 2008

Regione Liguria - *Imaging digitale in chirurgia: quality improving, audit e risk management in sala operatoria*

Regione Liguria - *Intervento per la valutazione e la garanzia di qualità del pap-test in Liguria*

Regione Liguria - *Studio di nuovi marcatori biomolecolari per la diagnosi e terapia del carcinoma ovarico*

Linee guida

Titolo: Il programma di promozione della qualità del pap test in Liguria – Linee guida operative e percorsi diagnostico-terapeutici

Pubblicata/diffusa: Regione Liguria

Anno: agosto 2008

Partecipanti IST: Luigina Bonelli, Paolo Cristoforoni, Mauro Truini

Studi clinici con arruolamento in corso nel 2008

The HOT study: hormone replacement therapy opposed by low dose tamoxifene. A phase III trial of breast cancer prevention with low dose tamoxifene in HRT users. [rif. 10102] - Acronimo: IEO S51/200.

IL-18 and gynaecological diseases. [rif. 10078]

Valutazione preoperatoria dell'infiltrazione miometriale e del grading istologico nell'adenocarcinoma endometriale [rif. 10269]

Capacità di attrarre e formare ricercatori

Contrattisti: Elisa Di Capua, Nicola Solari (gennaio, giugno-settembre 2008)

Dati di struttura

Presso l'edificio IST: al piano 0 (salette chirurgiche), al piano 1 (ambulatori e studi medici), al piano 4 (degenza).